

PAOLO ARGERI

Progressioni

a cura di Riccardo Boglione
e Erminio Risso

Entr'acte

via sant'Agnese 19R – Genova

12 febbraio – 3 marzo 2020

orario: mercoledì-venerdì 16-19

inaugurazione:

mercoledì 12 febbraio, ore 17,30

PAOLO ARGERI

PROGRESSIONI

Entr'acte - Genova
12 febbraio - 3 marzo 2020



Dal 12 febbraio 2020, Entr'acte ospita *Progressioni*, una personale di Paolo Argeri, a cura di Riccardo Boglione e Erminio Risso.

Il procedimento di composizione di Argeri – annota nel catalogo Riccardo Boglione – è, per sua stessa ammissione, rousseliano, parte cioè da un'immagine iniziale e un'altra finale e dall'ambiguità che, con anche minime variazioni, trasudano le stesse figure, famose o meno, una volta contaminate, mixate: i personaggi, gli oggetti, ritagliati da riviste di moda, magazines, foto personali e private, di epoche distinte, e poi alterati e riassemblati, si reiterano sotto spoglie diverse, creando, nel quadro generale della serie e singolarmente, ripetizioni, rime, contrappunti visivi. Il metodo è evidentemente combinatorio, e per nulla caotico: è infatti la sua rigidità quasi matematica nella costruzione delle distinte scene che dona alle Progressioni il carattere inquietante che le caratterizza.

Formalmente – puntualizza Erminio Risso – il rettangolo allungato delle Progressioni ci pare un richiamo alle predelle dei politici o delle pale d'altare, cioè i riquadri deputati a narrare, quasi filmicamente, la storia. Qui, in queste predelle laicizzate si racconta la storia della distruzione dell'uomo: orizzontale è il destino dell'uomo e lo si riproduce in un widescreen dove scorrono fantasmi, 'ospiti' come in Solaris di Tarkovskij, in dolorosa ricerca di autenticità e umanità.

Paolo Argeri è nato a Genova nel 1970. Per il poeta visivo Rolando Mignani ha realizzato, in veste di illustratore, "PILGRIMAGE", 57 vignette satiriche, dove vari scrittori, poeti, filosofi, si interrogano sull'opera del poeta americano E. E. Cummings, esposte originariamente da Leonardi V-Idea nel 2001 e al Museo d'arte contemporanea di Villa Croce nel 2011.

Collaboratore della rivista letteraria *Passaggi*, ha pubblicato nel 1997 sul numero monografico *Dissenso*, il racconto "Il soggiorno turistico".

Interessato alle tematiche che attraversano la fantascienza, ha esordito in questo campo con la mostra di collage "L'ultima morte del capitano Nemo", allestita nella galleria Spazio Espositivo Aperto presso lo Studio De Bernardi. Nel 2015 ha pubblicato per le Edizioni Vallescrivita il volume "I racconti dei giovani eterni".
